

Novena di Pentecoste «Identità Cristiana»: Terzo Giorno

## Lo Spirito Santo dona un'identità dilatata

### Saluto

O Dio vieni a salvarmi

– Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre...

Lode a te, Eterno Padre, sorgente della vita,

– perché ci hai creati come un prodigio.

Lode a te, Figlio Gesù Cristo, obbediente fino alla morte,

– perché ci fai risorgere con te.

Lode a te, Spirito Santo, creatore di armonia,

– perché ci doni di vivere la vita nuova in Cristo.

Vieni Spirito Santo, vieni Potenza divina d'Amore,

vieni e riempi il mio povero cuore,

purificalo, santificalo, fallo tutto tuo.

Grazie Signore Gesù.

### Atto penitenziale

Signore, che per opera dello Spirito Santo ti sei incarnato nel seno della vergine Maria per essere nostro Salvatore, abbi pietà di noi!

Signore pietà.

Cristo, che nella forza dello Spirito Santo hai vinto le tentazioni del maligno, abbi pietà di noi!

Cristo pietà.

Signore, che nella tua donazione al Padre sulla croce ci hai meritato il dono dello Spirito Santo che in te ci rende figli partecipi della tua stessa natura divina, abbi pietà di noi!

Signore pietà.

## Invocazioni a Maria Santissima per crescere nella docilità allo Spirito Santo

O purissima Vergine Maria che dallo Spirito Santo fosti resa **sposa indissolubilmente unita al Cristo** nel gaudio e nel dolore, prega per noi  
– e fa' che il Divin Paraclito ci renda fedeli all'amore sponsale di Cristo per noi.

O purissima Vergine Maria che ai piedi della croce sei stata resa capace dallo Spirito Santo di **unirti al dono totale di Gesù al Padre**, prega per noi  
– e fa' che il Divin Paraclito ci aiuti ad abbandonarci fiduciosi alle esigenze del suo Cuore.

O purissima Vergine Maria che ai piedi della croce **hai visto il cuore del tuo figlio trafitto dalla lancia**, prega per noi  
– e fa' che il Divin Paraclito ci faccia attingere con gioia all'inesauribile sorgente della salvezza.

## Parola di Dio

Dalla seconda lettera di San Pietro apostolo (2Pt 1,3s)

**La sua potenza divina ci ha donato** tutto quello che è necessario per una vita vissuta santamente, grazie alla conoscenza di colui che ci ha chiamati con la sua potenza e gloria. Con questo egli ci ha donato i beni grandissimi e preziosi a noi promessi, affinché per loro mezzo diventiate **partecipi della natura divina**, sfuggendo alla corruzione, che è nel mondo a causa della concupiscenza.

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 11,7-11)

Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via.

In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma **il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui.**

## **Dagli scritti della Povera Anima**

9 – 5 – 1965 Mattina. In Chiesa.

Dopo l'offerta della giornata, improvvisamente, l'anima viene attratta dalla solita forza misteriosa, alla quale non può resistere, ed è costretta a passare di sopra. Giuntavi si sente tutta assorbita dalla presenza (o ha l'impressione) della SS.ma Trinità, e in un'atmosfera che non saprebbe spiegare, non fa che esclamare:

«O mio Dio! O SS.ma Trinità! O Padre, mio creatore! O Figlio, mio redentore! O Spirito Santo, mio santificatore! Quest'anima è vostra, ma troppo misera...

O Padre, per la vostra opera creatrice... O Figlio, per la vostra opera redentrice... O Spirito Santo, per la vostra opera santificatrice, abbiate di me pietà! Però fate sempre quelle che volete».

Alla fine dell'incontro, la voce dice:

Se non mi resisterai, si compiranno in te le meraviglie del mio amore.

12 – 6 – 1965 Mattina, dopo la S. Comunione.

Tu lo sai, ora io da te non attendo che adesione alle mie richieste.

Allarga il cuore... Allarga la tua confidenza, e lasciami fare.

## **Per approfondire**

(Giovanni Paolo II, Dominum et Vivificantem 58)

«Per il dono della grazia, che viene dallo Spirito, l'uomo entra in «una vita nuova», viene introdotto nella realtà soprannaturale della stessa vita divina e diventa “dimora dello Spirito Santo”, “tempio vivente di Dio”. Per lo Spirito Santo, infatti, il Padre e il Figlio vengono a lui e prendono dimora presso di lui. Nella comunione di grazia con la Trinità si **dilata l'“area vitale” dell'uomo**, elevata al livello soprannaturale della vita divina. L'uomo vive in Dio e di Dio: vive “secondo lo Spirito” e “pensa alle cose dello Spirito”».

(sant'Agostino)

«Ralleghiamoci, dunque, e rendiamo grazie a Dio: non soltanto siamo

diventati cristiani, ma siamo diventati Cristo stesso. Capite, fratelli? Vi rendete conto della grazia che Dio ha profuso su di noi? Stupite, gioite: **siamo diventati Cristo!** Se Cristo è il capo e noi le membra, l'uomo totale è lui e noi».

## **Atto di donazione e consacrazione allo Spirito Santo**

Spirito Santo, Spirito di Gesù e del Padre,  
Tu vuoi abitare in me, povero peccatore  
e trasformarmi in un tempio della tua gloria.

Vieni, Spirito della Comunione divina,  
vieni e riempi tutto il mio essere.

Vieni e uniscimi a Gesù crocifisso e risorto,  
per essere con Lui e con tutti i miei fratelli  
un solo Corpo,  
per essere con Lui un figlio prediletto del Padre.

Tu ti sei donato a me senza misura.  
Umilmente anch'io  
**mi dono e mi consacro a Te.**

Rendimi docile alla tua azione  
perché Tu possa compiere la tua Missione in me,  
nella Chiesa e nel mondo,  
adesso e fino all'ora in cui mi rimetterò con Te  
tra le mani del Padre,  
come Gesù, per l'eternità.

Ti prego con Maria e tutti i Santi.  
Amen. Alleluia.